

ALLEGATO A

Indirizzi per la redazione del Piano Annuale delle attività 2026 di ARRR Spa con proiezione triennale

Premessa

A partire dal 1° dicembre 2023, a seguito del DPRG 198 del 20/11/2023, è stata ricondotta alla competenza della Direzione generale della Giunta regionale la gestione dei rapporti con ARRR Spa, in ragione del ruolo di supporto strategico alla Regione per le politiche correlate ai temi dell'economia circolare, della sostenibilità e della transizione energetica, riconoscendo il ruolo trasversale dei temi che coinvolgono ad ampio spettro tutte le politiche regionali.

Quindi l'agenzia dovrà sempre di più affiancare la Regione nello sviluppare le politiche atte a innescare il processo verso la transizione ecologica.

Nell'anno 2026 continuerà l'impegno della società nel perseguire le finalità individuate sia dalla legge istitutiva sia dal proprio statuto, con particolare attenzione alle attività istituzionali a carattere continuativo di cui all'art. 5-bis comma 1 della l.r. 87/2009, tra le quali si richiama a titolo esemplificativo e non esaustivo, la certificazione della raccolta differenziata, ai controlli sugli impianti termici e gli attestati di prestazione energetica, nonché il supporto alla Regione nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti ed energia.

Struttura degli indirizzi e periodo di riferimento

I presenti indirizzi all'Agenzia hanno orizzonte triennale 2026-2028.

Ai fini della corretta lettura degli indirizzi in oggetto si ricorda che le attività che l'Agenzia può svolgere sono quelle inquadrare nel proprio oggetto sociale in coerenza con l'art. 5 della legge regionale n. 87/2009.

L'art. 5 bis, inoltre, individua, tra le attività potenziali dell'Agenzia, quelle **a carattere continuativo**, ovvero quelle attività che ARRR Spa è **chiamata a svolgere ogni anno in virtù di esprese previsioni di legge**.

Ulteriori attività, a carattere non continuativo, possono essere richieste all'Agenzia dal socio Regione, ai sensi dell'art. 11 *ter*, co. 2, della l.r. 87/2009.

Nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi l'Agenzia **svolge le attività istituzionali a carattere continuativo** di cui all'art. 5 comma 1 della l.r. 87/2009 lettere a) b) c) e):

- (a) attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta incluse le attività di: osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "SportelloInformambiente";
- (b) attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettere h bis e h ter, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia), inclusi la gestione e lo sviluppo del sistema

informativo regionale sull'efficienza energetica, le campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e la gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 22 bis e 23 ter della l.r. 39/2005;

- (c) assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico;
- (e) realizzazione e gestione di applicativi software e banche dati connesse alle attività oggetto della società.

Per le annualità 2026/2027 ARRR Spa, svolge altresì le **attività istituzionali a carattere non continuativo** di cui all'art. 5 comma 1 della l.r. 87/2009 lettera n).

Il presente documento è strutturato in:

- **CAPO A) cui fanno riferimento le attività riconducibili al tema rifiuti ed economia circolare** svolte ai sensi della Legge Regionale n. 25/1998 con particolare riferimento all'art. 15 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati). Si fa riferimento alla attività continuativa di cui alla **lettera a) dell'art. 5 della l.r. 87/2009**, incluse le connesse attività strumentali di supporto tecnico agli uffici regionali (lettera c) e sviluppo dei sistemi informativi (lettera e). Al Capo A fanno riferimento anche le attività di supporto (lettera c) in materia di Sviluppo Sostenibile. Infine, vanno ricondotte a questo Capo A, anche, le attività istituzionali a carattere non continuativo di cui all'art. 5 comma 1 della l.r. 87/2009 lettera n), in merito al supporto alla Regione Toscana relativamente al progetto EPIC.
- **CAPO B) cui fanno riferimento le attività riconducibili al tema energia** ai sensi della Legge Regionale n. 39/2005 con particolare riferimento all'art. 3 (Norme in materia di energia). Si fa riferimento alle attività continuative di cui **alla lettera b) dell'art. 5 della l.r. 87/2009** incluse le connesse attività strumentali di supporto tecnico agli uffici regionali (lettera c) e sviluppo dei sistemi informativi (lettera e).

Correlazione tra i presenti indirizzi e la determinazione del corrispettivo a copertura dei costi

I presenti indirizzi sono accompagnati, si veda all'allegato B, dalla determinazione del corrispettivo a copertura dei costi che concorrono direttamente e indirettamente al loro svolgimento, ai sensi dell'art. 11 *ter*, co. 1, della l.r. 87/2009, e in conformità all'articolo 7, del D.Lgs. 36/2023.

L'affidamento ad ARRR Spa tiene conto delle indicazioni in merito agli adempimenti informativi verso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) di ANAC e all'acquisizione del CIG, come previsto dalle circolari del Direttore Generale della Giunta regionale nota prot. n. 0570958 del 31 ottobre 2024 e nota prot. n. 0621895 del 28 novembre 2024.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività affidate all'Agenzia con i relativi corrispettivi per il triennio:

Macro - Tema	Riferimento Lr 87/2009	Attività connesse	Risorse 2026	Risorse 2027	Risorse 2028
Capo A - Sviluppo Sostenibile, Rifiuti ed	CAPO A.1 Rifiuti ed Economia Circolare L.r. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera a)	Nell'ambito dell'affidamento ARRR assicura sia il supporto tecnico agli uffici regionali in materia di	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Economia circolare	+ connesse lettera c) e lettera e)	rifiuti ed economia circolare sia lo sviluppo dei software connessi			
	CAPO A.1.A Rifiuti ed Economia Circolare L.r. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera n)	Supporto al settore regionale competente in merito alla partecipazione al Progetto EPIC - Un marE Prlvo di plastiCa	26.000,00	52.000,00	0
	CAPO A.2 Sviluppo Sostenibile L.r. 87/2009, art. 5, comma 1, Lettera c)	Nel periodo di riferimento dei presenti Indirizzi l'attività è circoscritta al supporto tecnico in materia di tutela della natura e biodiversità	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Capo B-Energia	CAPO B.1 Impianti per la produzione di energia termica Lr 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b) + connesse lettera c) e lettera e)	Nell'ambito dell'affidamento ARRR assicura sia il supporto tecnico agli uffici regionali in materia di energia sia lo sviluppo dei software connessi	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	CAPO B.2 Efficienza Energetica e Attestati di Prestazione Energetica Lr 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b) -+ connesse lettera c) e lettera e)		745.000,00	745.000,00	745.000,00
Totale			8.871.000,00	8.897.000,00	8.845.000,00

CAPO A

ATTIVITA' IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE, RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

CAPO A.1 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Le attività di cui al presente capo sono riferibili a quelle di cui alla l.r. 87/2009, articolo 5, comma 1, lettera a):

- Attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta incluse le attività di: osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "Sportello Informambiente".

A1.1) Certificazione raccolta differenziata.

Con riferimento alle attività in materia di raccolta differenziata si richiama la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) all'articolo 32 (Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio), laddove prevede al comma 3-quater che: *“La regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD.* Tale compito è stato assegnato ad ARRR Spa in forza dell'articolo 15 della l.r. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).

In coerenza e in continuità con le precedenti annualità, ARRR Spa continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta.

ARRR Spa dovrà garantire la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

Come per gli anni precedenti, all'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

A 1.2) Attività di Osservatorio

L'attività di Osservatorio prevede il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori.

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, ARRR Spa elaborerà i dati sul ciclo dei rifiuti che producono le imprese della Toscana ed in particolare i dati sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti delle imprese. La fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del

Catasto rifiuti (ARPAT). ARRR Spa garantirà inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR Spa, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

A 1.3) Sportello Informambiente

ARRR assicurerà la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo **"Sportello Informambiente"**. Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore, per fornire a istituzioni, cittadini e imprese informazioni sulla normativa e sulla giurisprudenza in materia di rifiuti ed economia circolare e sui dati di produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti e inoltre cura attività informative con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura della prevenzione della produzione di rifiuti e del riciclo. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale.

Ai fini di tali attività ARRR Spa continuerà a gestire l'applicativo Web ORSO (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

A1.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5 lettera c) della l.r. 87/2009.

Strumentalmente all'attività sopra descritta, ARRR Spa garantirà l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti e riciclo, come ad esempio tramite la partecipazione a tavoli tecnici e monitoraggio di piani di settore. L'Agenzia assicurerà altresì il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

ARRR Spa partecipa, su richiesta a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Task Force, Comitati qualsivoglia denominati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.

A1.5) Attività strumentale di sviluppo dei sistemi informativi cui all'articolo 5 comma 1 lettera e) della l.r. 87/2009

ARRR, al fine di svolgere le attività di cui alla lettera a), sviluppa, realizza e gestisce applicativi/banche dati. Su tali temi si richiama, in particolare, la gestione in ambito regionale del sistema WebOrso (vedi a 1.3) e lo sviluppo del sistema ATOS, di cui alla DGRT 127 del 10 febbraio 2025, funzionale all'attività connessa alla gestione dei rifiuti.

Continuerà nello sviluppo dell'applicativo ATOS, dedicato alla gestione del catasto degli impianti di rifiuti, migliorando la mappatura, il monitoraggio e la struttura della banca dati operativa funzionale

alle procedure di rilascio autorizzazioni regionali in ambito ambientale.

A1.6) Partecipazione a programmi comunitari in collaborazione con la regione in materia di rifiuti, cui all'articolo 5 comma 1 lettera n) della l.r. 87/2009

ARRR Spa, inoltre, assicura il supporto tecnico-normativo in riferimento alle azioni che coinvolgono direttamente la Regione Toscana nell'ambito del Progetto Interreg Italia Francia Marittimo EPIC - Un marE Prlvo di plastiCa. In particolare, ARRR Spa dovrà realizzare:

- il censimento e la promozione, in coordinamento con ARPAT, degli output dei progetti Interreg Marittimo finanziati nel 2014-2020 e nel 1 avviso 2021-2027 pertinenti con riferimento all'oggetto del progetto EPIC, ossia la circolarità nella filiera delle macroplastiche disperse in ambiente marino, incluse le buone pratiche di settore documentate e consolidate in Toscana, anche attraverso l'interlocazione con i portatori di interesse pubblici e privati coinvolti;
- la ricognizione e analisi:
 - a) delle norme di settore e dei principali ostacoli all'attuazione delle norme stesse per il supporto alla conversione dei processi economici oggetto di EPIC nella direzione della circolarità;
 - b) dei contributi per la definizione di proposte normative e politiche di promozione per l'attuazione della Legge c.d. "Salvamare" per il recupero della plastica;
- la disseminazione dei risultati del progetto derivanti dal confronto con partner e stakeholders nel corso delle iniziative che verranno organizzate dai partner di progetto;
- la redazione dei relativi documenti illustrativi;
- la partecipazione agli eventi organizzati nell'ambito del progetto.

CAPO A.2 SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'ambito delle attività di assistenza agli uffici regionali di cui all'art. 5, lettera c), della l.r. 87/2009, legato ai temi dello Sviluppo Sostenibile, A.R.R.R. S.p.A., per il periodo di riferimento dei presenti indirizzi ed in coerenza con il Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019, assicura supporto tecnico alle attività legate alla tutela della natura e della biodiversità. In particolare:

- provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza;
- istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici;
- istruttoria relativa al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali;
- gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale.

Il personale di ARRR Spa, a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazioni delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

CAPO B ATTIVITA' IN MATERIA DI ENERGIA

Le attività di cui al presente capo sono riferibili a quelle di cui alla **l.r. 87/2009, articolo 5, comma 1, lettera b)**: Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettere h bis e h ter, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia), inclusi la gestione e lo sviluppo del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, le campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e la gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 22 bis e 23 ter

della l.r. 39/2005.

B1) Controllo ed ispezioni impianti termici

Ai sensi della legge regionale n. 39/2005:

- art. 3 lettera h bis), la Regione effettua i controlli necessari all'osservanza degli obblighi, relativi al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione e, in caso di rilevata inosservanza, applica le relative sanzioni, secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione di cui all'articolo 23 sexies, comma 1, lettera e);
- art. 3 lettera h sexies) organizza e promuove le attività di tenuta e aggiornamento del registro per l'iscrizione dei medi impianti termici civili, ai sensi dell'articolo 284, comma 2 quater, del d.lgs. 152/2006.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia regionale recupero risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale 17/r/2023. Nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, pertanto, ARRR S.p.A. deve assicurare il controllo degli impianti termici accatastati, tramite l'attività di accertamento documentale ed attività ispettiva in loco, nella misura pari ad almeno il 5% dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica trasmessi nell'anno civile precedente ed in coerenza con i criteri definiti dal DPR 74/2013.

Tenuto conto che l'inquinamento da PM10 ha come fonte principale quella legata al riscaldamento domestico da biomassa, l'Agenzia, nel garantire il livello di controlli previsti, **assicura una priorità delle proprie attività ispettive sui territori interessati da procedure di infrazioni comunitarie legate al superamento delle concentrazioni da PM10**. Nella medesima ottica, nello svolgimento della propria attività istituzionale l'Agenzia, qualora riscontri una mancata osservanza rispetto ad ordinanze comunali volte a vietare o ridurre l'uso delle biomasse, ne dà comunicazione al Comune competente affinché lo stesso si attivi con i poteri ad esso riconosciuti dalla legge.

ARRR Spa dovrà dare atto nella relazione sulle attività svolte delle modalità di individuazione del campione e dei criteri utilizzati.

A seguito delle attività suddette, l'Agenzia dovrà dare conto degli esiti delle attività di controllo medesime.

In particolare, laddove nell'attività di controllo di cui sopra sono individuate anomalie tecniche sugli impianti l'Agenzia procederà ai sensi del Regolamento Regionale 17/R/2023 assicurando una attiva e collaborativa attività di comunicazione con il responsabile impianto e con gli enti locali (Comuni e Regioni). Nell'ambito di tale attività l'Agenzia verifica anche i mancati pagamenti dell'ispezione a titolo oneroso, nei casi previsti ai sensi dell'articolo 22, commi 3 e 4, del Regolamento Regionale 17/R/2023, e trasmette ai competenti uffici regionali gli elenchi dei cittadini debitori ai fini delle attività di competenza. L'Agenzia deve assicurare, altresì, il supporto per le attività inerenti all'iscrizione al ruolo.

B2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della legge regionale n. 39/2005:

- art. 3 lettera h ter), la Regione esercita l'attività di vigilanza sugli attestati di prestazione energetica rilasciati dai soggetti competenti e, in caso di rilevate irregolarità, applica le relative sanzioni;
- art. 3 h quater) organizza le attività finalizzate alla certificazione energetica degli edifici,

comprendenti, l'archiviazione, la tenuta e il controllo degli attestati di prestazione energetica.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 *bis* prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia regionale recupero risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale 17/r/2023 nonché con Delibera del 3 luglio 2023, n. 754, "Linee Guida per i controlli degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici".

L'Agenzia verificherà, su un campione di almeno il 2%, gli Attestati di Prestazione Energetica in coerenza con le disposizioni di cui al suddetto regolamento, mediante controlli documentali di primo, di secondo livello ed eventuali controlli di terzo livello *in situ*, e segnalerà ai competenti uffici regionali gli esiti dei controlli distinguendo per singolo livello, nonché eventuali criticità o difficoltà applicative delle norme.

B3) Attività trasversali comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della legge regionale n. 39/2005, art. 3, lettera h *ter*), la Regione gestisce il sistema informativo regionale sull'efficienza energetica di cui all'articolo 23 *ter* della medesima l.r. 39/2005, assicurandone la piena funzionalità. Lo stesso articolo 3, al comma 1 *bis*, prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia regionale recupero risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio di tale funzione, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, in particolare con:

- il Regolamento Regionale 17/r/2023;
- la Delibera della Giunta regionale del 15 Aprile 2024 n. 453. "Modalità di accesso al Sistema informativo dell'efficienza energetica della Regione Toscana";
- la Delibera della Giunta regionale 29 luglio 2024, n. 918, "Approvazione dell'allegato A "Modalità di pagamento e rimborso dei contributi per le attività di tenuta, monitoraggio e controllo degli attestati di prestazione energetica e degli oneri annuali a copertura dei costi di manutenzione, implementazione e gestione del modulo APE".

L'Agenzia deve assicurare un front-office con l'utenza al fine di risolvere, in via collaborativa, eventuali criticità.

Il SIERT è sviluppato in coerenza con gli indirizzi forniti dai competenti uffici regionali in ordine, in particolare, alle misure di sicurezza informatica da garantire nonché alla applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Da un punto di vista informatico, nel periodo di riferimento l'Agenzia deve provvedere all'aggiornamento in continuo del SIERT, ai sensi dell'**articolo 5, comma 1, lettera e), della l.r. 87/2009**, in particolare per:

- **Modulo APE:** l'Agenzia continuerà con lo sviluppo del back Office dell'APE, con riferimento alla gestione dei sopralluoghi e alla fase sanzionatoria, nonché all'aggiornamento in continuo relativamente alle fasi di: controllo massivo di primo livello, controllo di secondo livello, verifica tecnica, codifica e gestione delle non conformità;
- **Modulo CIT:** l'Agenzia, da un punto di vista tecnico ed informatico dovrà sviluppare ed aggiornare le funzionalità del modulo CIT in relazione: all'evoluzione normativa, all'ottimizzazione delle procedure operative in un'ottica di miglioramento continuo per l'utilizzatore finale. Gli aggiornamenti sono sempre da concordarsi con la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia, Settore Transizione Ecologica e Sostenibilità Ambientale.

B3.1) Attività sanzionatoria

Ai sensi dell'art. 3, lettera h *ter*), della legge regionale n. 39/2005, la Regione applica le sanzioni, in materia di energia.

Lo stesso articolo 3, al comma 1 *bis*), prevede che la Regione si avvalga di ARRR Spa, per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e regionale.

Ai sensi del Regolamento Regionale 17/r/2023, l'Agenzia svolge la funzione di organo accertatore ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, della l.r. 81/2000, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 *bis*, della l.r. 39/2005.

La documentazione afferente le sanzioni dovrà essere trasmessa agli uffici della Direzione Programmazione e Bilancio, Settore Contabilità competenti in materia di sanzioni, dando conto al Settore Transizione Ecologica e Sostenibilità Ambientale del numero dei verbali notificati e trasmessi.

B3.2) Attività tecnico-amministrative legate alla gestione del SIERT ed alle attività ispettive

Quale ente titolare della gestione del SIERT, l'Agenzia assicurerà:

- **il riscontro del corretto pagamento degli oneri** attraverso l'accesso al conto regionale (con la sola funzione di consultazione dati) e l'incrocio con i dati informatizzati presenti nel SIERT. Le procedure includono la verifica della ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al Sistema medesimo;
- **risoluzione di controversie e reclami relative al servizio**, provvedendo ad effettuare apposita istruttoria;
- **supporto istruttorio istanze di rimborso**;
- **attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000**.

B.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), della l.r. 87/2009

Strumentale all'attività sopra descritta, ARRR S.p.A. dovrà garantire l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nella elaborazione delle politiche in materia di energia e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico, azioni e interventi volti a promuovere il diffondersi delle energie rinnovabili. L'Agenzia assicura il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

ARRR S.p.A. partecipa, su richiesta a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Task Force, Comitati qualsivoglia denominati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.

ARRR Spa dovrà programmare, pianificare e svolgere campagne comunicative funzionali all'esercizio delle attività istituzionali di verifica e controllo di cui alla l.r. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera b), anche in collaborazione con le associazioni di categoria e gli ordini professionali. L'Agenzia dovrà svolgere, sui temi del proprio oggetto sociale, anche campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed agli studenti nell'ottica di una educazione alla sostenibilità.

L'Agenzia dovrà svolgere inoltre campagne informative e formative, rivolte a professionisti o enti locali, di natura tecnica specialistica, volte a chiarire il quadro normativo tecnico, le sue applicazioni, nonché fornire in linea generale una informazione sui temi connessi alla transizione energetica (es. rinnovabili, comunità energetiche, efficientamento). In tal senso partecipa a iniziative, seminari, convegni e, laddove richiesto dalla Regione, provvede alla loro organizzazione.